

ATO ME 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede In	SANT'AGATA DI MILITELLO
Codice Fiscale	02683660837
Numero Rea	MESSINA 186154
P.I.	02683660837
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	901.826	901.826
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	34.306	34.306
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	936.132	936.132
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.500	12.500
Totale crediti verso altri	12.500	12.500

Totale crediti	12.500	12.500
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.500	12.500
Totale immobilizzazioni (B)	948.632	948.632
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.672.907	89.454.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	300	300
Totale crediti verso clienti	85.673.207	89.454.462
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	548.484	977.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	548.484	977.389
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.206	57.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale imposte anticipate	51.206	57.624
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.794	3.339.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.781.794	3.339.398
Totale crediti	90.054.691	93.828.873
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) azioni proprie	0	0
azioni proprie, valore nominale complessivo	0	0

6) altri titoli.	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	60.960	941.980
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.863	0
Totale disponibilità liquide	65.823	941.980
Totale attivo circolante (C)	90.120.514	94.770.853
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	39.570	78.743
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	39.570	78.743
Totale attivo	91.108.716	95.798.228
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.071.279	1.064.601
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	(941.070)	(761.069)
Totale altre riserve	(941.070)	(761.069)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.351	6.678
Copertura parziale perdita d'esercizio	0	0
Utile (perdita) residua	19.351	6.678
Totale patrimonio netto	149.560	310.210
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	99.603	99.603
3) altri	1.133.147	953.147
Totale fondi per rischi ed oneri	1.232.750	1.052.750
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	201.235
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	278	576
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	278	576
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.706.833	40.652.793
Totale debiti verso altri finanziatori	37.706.833	40.652.793
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.121.692	39.754.200
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	39.121.692	39.754.200
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.485.967	1.736.907
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.485.967	1.736.907
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.671	35.884
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.671	35.884
14) altri debiti		

esigibili entro l'esercizio successivo	11.392.656	12.041.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	11.392.656	12.041.030
Totale debiti	89.726.097	94.221.390
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	309	12.643
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	309	12.643
Totale passivo	91.108.716	95.798.228

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale fideiussioni	0	0
Avalli		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale avalli	0	0
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale altre garanzie personali	0	0
Garanzie reali		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
a imprese controllate da controllanti	0	0
ad altre imprese	0	0
Totale garanzie reali	0	0
Altri rischi		
crediti ceduti	0	0
altri	0	0
Totale altri rischi	0	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	0	0
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	0	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0	0
altro	0	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	0	0
Totale conti d'ordine	0	0

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico	31-12-2015	31-12-2014
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.283.782	1.388.702
Totale altri ricavi e proventi	1.283.782	1.388.702
Totale valore della produzione	1.283.782	1.388.702
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	699.248	616.356
8) per godimento di beni di terzi	20.000	40.200
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	146.119	415.735
b) oneri sociali	45.512	120.190
c) trattamento di fine rapporto	8.748	40.748
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	200.379	576.673
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	13.103
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	13.103
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	7.252	15.333
Totale costi della produzione	926.879	1.261.665
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	356.903	127.037
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
altri	277	34
Totale proventi diversi dai precedenti	277	34
Totale altri proventi finanziari	277	34
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	0	0
a imprese collegate	0	0
a imprese controllanti	0	0
altri	40.308	96.035
Totale interessi e altri oneri finanziari	40.308	96.035
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.031)	(96.001)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0	0
altri	1.331.058	19.443
Totale proventi	1.331.058	19.443
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
altri	1.610.881	31.290
Totale oneri	1.610.881	31.290
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(279.823)	(11.847)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	37.049	19.189
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.698	21.904
imposte differite	0	0
imposte anticipate	0	9.393
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.698	12.511
23) Utile (perdita) dell'esercizio	19.351	6.678

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

ATO ME 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in SANT'AGATA DI MILITELLO - VIA MEDICI, 259

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di MESSINA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02683660837

Partita IVA: 02683660837 - N. Rea: 186154

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c., con l'avvertenza che è un bilancio che ha finalità e criteri di redazione diversi da quelli propri del bilancio d'esercizio.

La società è stata posta in liquidazione in data 20/01/2011 con verbale di assemblea straordinaria per atto in Notaio dott.ssa Maria Chiara Giardina rep. n. 302 raccolta n. 136, in esecuzione di quanto previsto dalla normativa Regionale e dalle circolari assessoriali applicative. La normativa regionale ha al tempo previsto la messa in liquidazione degli ATO, con la previsione espressa che fino al definitivo avvio del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le modalità previste dalla legge, ovvero fino alla soppressione delle autorità d'ambito, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, dovevano continuare a svolgere, anche se posti in liquidazione le competenze loro prima attribuite. La gestione dell'ATO ME 1 S.p.A., è stata svolta nell'ambito assegnato in queste condizioni fino al 30 settembre 2013. A partire dal 01/10/2013 la gestione della società è stata condotta secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n.8/rif del il 27/09/2013 emanata dal Presidente della Regione Siciliana. Con questa norma regolamentare è stata costituita ed attivata, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la gestione liquidatoria unitaria delle ATO territoriali, e si è provveduto a nominare un Commissario Straordinario per ciascuna società d'ambito, al fine di adottare tutti gli atti necessari ad effettuare il passaggio delle competenze e del personale dagli ATO alle SRR.

Con Decreto Assessoriale n.1652 del 27/9/2013 venivano nominati Commissari Straordinari per l'ATO Me 1 spa il dott. Ettore Ragusa (che poi si è dimesso) ed il dott. Domenico Grillo, prevedendo che gli

oneri derivanti dalla loro attività, per i quali si doveva istituire separata contabilità, dovevano essere posti proporzionalmente a carico delle amministrazioni locali. I funzionari della Regione si sono occupati della gestione ordinaria con particolare riferimento alle spese correnti e alla gestione del personale tecnico-amministrativo; i suddetti costi, a partite dall'01/10/2013, sono stati contabilizzati nella istituita contabilità separata ed il pagamento è stato richiesto dal Commissario Straordinario direttamente ai Comuni soci.

Si evidenzia che il Presidente della Regione Siciliana, con atti successivi, ha reiterato gli effetti dell' Ordinanza n.8/rif del 27/09/2013.

In applicazione delle modalità decise la gestione dei costi in fase commissariale ha di fatto interessato tutta la gestione dell'esercizio 2014, con i criteri già stabiliti a partire dall'ultimo trimestre del 2013, stante il fatto che la neo costituita SRR territoriale non ha potuto completare gli adempimenti previsti per realizzare il passaggio dei dipendenti rimasti ancora in forza all'ATO ME1 per i primi mesi dell'esercizio 2015 e degli impianti ed attrezzature di proprietà della società d'ambito. Nell'esercizio 2015 i dipendenti, i cui costi, unitamente a quelli di gestione, sono rimasti sempre a carico dei Comuni dell'Ambito e della Provincia di Messina, sono stati licenziati in data 30 aprile 2015; per quanto riguarda invece gli attivi materiali residui nella disponibilità della società non sono ancora transitati alla SRR in mancanza di precisazioni in merito da parte della Regione circa le procedura da adottare.

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, è costituito da Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), Conto Economico (predisposto in conformità allo schema degli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dalla presente Nota Integrativa, e da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio.

L'esercizio 2015 è il secondo esercizio completo dalla data di effettivo inizio delle operazioni di liquidazione (01/01/2014). Il fondo "costi ed oneri di liquidazione" è stato aggiornato ad € 1.099.997 e, in parziale contropartita, il "fondo rettifiche di liquidazione" è stato in forma corrispondente adeguato in € 941.071.

Per la relazione ed il rendiconto sulle attività svolte dal Collegio dei Liquidatori si rinvia alla relazione sulla gestione prevista.

I Liquidatori della società, preso atto della destinazione del patrimonio sociale, sentito il parere del Collegio Sindacale, hanno redatto il presente bilancio in applicazione di quanto previsto dall'OIC 5, ed i criteri di valutazione sono stati improntati a criteri di non continuità della gestione stante lo stato di liquidazione in corso.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione della continuazione delle operazioni di liquidazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili e/o avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- e, stante la fase di liquidazione, prevedere i costi ed oneri di liquidazione da affrontare, con attivazione ed appostazione del fondo "Costi ed Oneri di liquidazione". La gestione dell'esercizio in esame, in presenza del perdurare degli effetti della gestione commissariale (personale e costi accessori, ed altri costi), è stata considerata sotto questo aspetto ancora come periodo di transizione. I costi dell'esercizio facenti capo a questa gestione e quelli sostenuti dalla società quali anticipazione dei costi generali stessi sono stati posti a recupero quali spese di gestione commissariale e quali costi di liquidazione, fatta eccezione per le partite straordinarie.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

La società all'inizio delle operazioni di liquidazione non aveva in carico ed in fase di ammortamento immobilizzazioni immateriali, di conseguenza nessuna operazione di valutazione o di assestamento in merito si è resa necessaria.

Immobilizzazioni materiali

Sono rimaste immutate rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione in quanto si tratta di impianti "centri di servizio" che secondo le previsioni della normativa regionale saranno trasferiti al valore netto contabile ai nuovi soggetti gestori, SRR. Il valore di mercato di tali beni è da ritenersi superiore al valore netto contabile.

Non stati eseguiti ammortamenti a carico della gestione dell'esercizio essendo entrata la società in stato liquidatorio.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale non ravvisando rischi di differenza di realizzo in quanto trattasi di deposito cauzionale su contratto di affitto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo alla fine dell'esercizio. Durante l'esercizio è stato verificato che le disposizioni per le procedure di incasso secondo i criteri dei decorsi esercizi hanno continuato ad assicurare il pagamento, anche tardivo, delle fatture emesse. Alla fine dell'esercizio 2015 sono state predisposte le ingiunzioni agli utenti morosi per le annualità 2008-2009. Le ingiunzioni sono state notificate a partire dal mese di marzo del corrente anno. I crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015, relativi alla fatturazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), non sono stati oggetto di svalutazione in quanto l'ATO sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per il recupero coattivo degli stessi e, alla fine della gestione liquidatoria, le eventuali perdite derivanti dai mancati incassi che parteciperanno al risultato economico, positivo o negativo, dei successivi bilanci intermedi di liquidazione, saranno oggetto di copertura in virtù di quanto previsto della Legge Regione Sicilia n. 19 del 22/12/2005 art. 21 comma 17 e della circolare esplicativa dell'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque protocollo 396 A2 del 9 maggio 2006.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Crediti per imposte' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri e per imposte, anche differite

I fondi attivati e presenti in bilancio si riferiscono a rischi di carattere tributario per appelli dell'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ancora in pendenza presso la C.T.R. di Palermo sez. staccata di Messina a fronte di sentenze di annullamento dei carichi tributari e sanzioni reclamate. Per il resto il fondo è costituito da imputazioni per imposte differite emergenti da bilanci precedenti per rinvio di ricavi temporaneamente non tassabili (interessi di mora e sanzioni su iscrizioni a ruolo per gli utenti).

Gli "altri fondi", sono rappresentati dal fondo "Costi ed oneri di liquidazione" formato stante lo stato di liquidazione della società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente in bilancio fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in quanto i dipendenti sono stati licenziati nel corso dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In apposito conto, tra gli altri ricavi e proventi, è stato riepilogato il recupero dei costi che hanno fatto carico all'esercizio nei confronti della gestione Commissariale e dei Comuni d'ambito per costi di liquidazione.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Non esistono in bilancio imputazioni per costo ritenuti di utilità ultrannuale.

Come già anticipato in forma sintetica nelle note di apertura della presente, durante l'esercizio non sono stati sostenuti costi aventi influenza pluriennale e costituenti immobilizzi "immateriali". Tutti i costi di varia natura esistenti nei precedenti esercizi sono stati svalutati per intero e posti a carico in esercizi pregressi all'inizio delle operazioni di liquidazione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 936.132 (€ 936.132 nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni non hanno subito variazioni nella loro consistenza.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	901.826	0	34.306	0	936.132
Valore di bilancio	0	901.826	0	34.306	0	936.132
Valore di fine esercizio						
Costo	0	901.826	0	34.306	0	936.132
Valore di bilancio	0	901.826	0	34.306	0	936.132

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

Le immobilizzazioni non hanno subito variazioni nella loro consistenza.

La voce "Altri beni" pari a € 34.306 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione

Mobili e macchine ordinarie ufficio	21.541	21.541	0
Macchine d'ufficio elettroniche	12.765	12.765	0
Totali	34.306	34.306	0

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 12.500 (€ 12.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/Ripristini di valore
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	12.500	0	12.500	0	0	0
Totali	12.500	0	12.500	0	0	0

	Riclassificato da/ (a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	0	12.500	0	12.500
Totali	0	0	12.500	0	12.500

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.500	12.500	0	12.500
Totale crediti immobilizzati	12.500	12.500	-	12.500

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	-	-	-	12.500	12.500
Totale	0	0	0	12.500	12.500

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni Finanziarie - Valore

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	12.500	0

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali su contratti di locazione	12.500	0
Totale	12.500	0

Attivo circolante

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 90.054.691 (€ 93.828.873 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	85.672.907	0	0	85.672.907
Verso Clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo	300	0	0	300

Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	548.484	0	0	548.484
Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	51.206	0	0	51.206
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	3.781.794	0	0	3.781.794
Totall	90.054.691	0	0	90.054.691

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	89.454.462	(3.781.255)	85.673.207	85.672.907	300
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	977.389	(428.905)	548.484	548.484	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.624	(6.418)	51.206	51.206	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.339.398	442.396	3.781.794	3.781.794	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	93.828.873	(3.774.182)	90.054.691	90.054.391	300

I crediti verso clienti vengono evidenziati come segue:

Descrizione	Importo
CLIENTI TIA	78.596.385
COMIECO	23.163
CO.RE.PLA	52
RILEGNO	372
SARCO SRL	9.523
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE TIA	6.972.539
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE SERVIZI VARI	70.874
Crediti per effetti insoluti	300
Totale calcolato	85.673.208

Il Collegio dei Liquidatori a fronte dei crediti elencati nel prospetto e per le maggiorazioni previste dai regolamenti della T.I. A. non ha ritenuto di effettuare, come per i precedenti esercizi, alcun accantonamento per presumibili rischi di esigibilità, in virtù di quanto previsto della Legge Regione Sicilia n. 19 del 22/12/2005 art. 21 comma 17 e della circolare esplicativa dell' Agenzia Regionale Rifiuti e Acque protocollo 396 A2 del 9 maggio 2006.

I crediti verso altri sono costituiti dalle seguente voci:

Descrizione	Importo

COMUNE CAPIZZI COMPART.NE COSTI TIA	30.000
COMUNE TORRENOVA COMPART.NE COSTI TIA	38.000
PROV.MESSINA COMPART.NE SPESE GENERALI	708.479
COMUNE DI ALCARA LI FUSI C/GESTIONE	18.033
COMUNE DI CAPIZZI C/GESTIONE	29.126
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO C/GESTIONE	30.308
COMUNE DI CAPRILEONE C/GESTIONE	34.169
COMUNE DI CASTELL'UMBERTO C/GESTIONE	29.126
COMUNE DI CESARO' C/GESTIONE	23.054
COMUNE DI FRAZZANO' C/GESTIONE	7.822
COMUNE DI GALATI MAMERTINO C/GESTIONE	25.627
COMUNE DI LONGI C/GESTIONE	13.585
COMUNE DI MILITELLO ROSMARINO C/GESTIONE	9.789
COMUNE DI MIRTO C/GESTIONE	11.012
COMUNE DI NASO C/GESTIONE	35.507
COMUNE DI PETTINEO C/GESTIONE	12.430
COMUNE DI REITANO C/GESTIONE	2.272
COMUNE DI SAN FRATELLO C/GESTIONE	30.648
COMUNE DI SAN MARCO D'ALUNZIO C/GESTIONE	18.011
COMUNE DI SAN SALV.DI FIT. C/GESTIONE	5.824
COMUNE DI SAN TEODORO C/GESTIONE	10.762
COMUNE DI S.STEFANO DI CAMASTRA C/GESTIONE	39.457
COMUNE DI TORRENOVA C/GESTIONE	15.901
COMUNE DI TORTORICI C/GESTIONE	61.855
LIQUIDATORE C/COMPENSO	140
LANZA Rag, FILIPPO	147.579
COMUNE DI MISTRETTA C/TO RESTITUZIONE	60.000
CREDITI VERSO GEST. COMMISSARIALE	343.371
COMUNI RECUPERO COSTI RISCOSSIONE	589.451
COMUNI RECUPERO COSTI LIQUIDAZIONE	1.400.456
totale calcolato	3.781.794
Arrotondamento	0
Da bilancio	3.781.794

I crediti riportati nei confronti dei Comuni, si riferiscono alle somme residue dovute relativamente all' apposita riserva precostituita con le delibere dell'Assemblea del 29 aprile 2003 e del 23 giugno 2004 a copertura di perdite future. I crediti verso la gestione Commissariale sono costituiti dai costi imputati a tale gestione a far data dal giorno 01 ottobre 2013, al netto delle somme già corrisposte dai Comuni d'ambito e/o conguagliate con gli stessi. Le posizioni per recupero costi di riscossione e liquidazione, sono le imputazioni di costi propri relativi all'intero esercizio 2015 che si sono aggiunti a quelli sostenuti in precedenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.673.207	85.673.207
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	548.484	548.484
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	51.206	51.206
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.781.794	3.781.794
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	90.054.691	90.054.691

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 65.823 (€ 941.980 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	941.980	(881.020)	60.960
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	4.863	4.863
Totale disponibilità liquide	941.980	(876.157)	65.823

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 39.570 (€ 78.743 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	24	245	269
Altri risconti attivi	78.719	(39.418)	39.301
Totale ratei e risconti attivi	78.743	(39.173)	39.570

Composizione dei ratei attivi:

	Importo

Rateo interessi attivi su c/c Bancoposta	269
Totali	269

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Risconto su interessi passivi transazione Tirreno Ambiente	39.301
Totali	39.301

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che nell'esercizio non sono state eseguite svalutazioni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 149.560 (€ 310.210 nel precedente esercizio) la riduzione è conseguente all'eseguito adeguamento del "fondo rettifiche di liquidazione", per l'importo di € 180.000. La variazione negativa complessiva per come evidenziata risulta in parte compensata con il risultato positivo della gestione di € 19.351.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.064.601	0	0	6.678	0	0		1.071.279
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroga ex art. 2423 Cod. Civ	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	0	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve	(761.069)	0	0	0	180.001	0		(941.070)
Totale altre riserve	(761.069)	0	0	0	180.001	0		(941.070)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	6.678	0	(6.678)	-	-	-	19.351	19.351
Totale patrimonio netto	310.210	0	(6.678)	6.678	180.001	0	19.351	149.560

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Rettifiche di liquidazione	(941.069)
arrotondamenti euro	(1)
Totale	(941.070)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.000.000	0	0	64.601
Riserva legale	4.350	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	41.778	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	41.778	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	18.473	0	-18.473	
Totale Patrimonio netto	1.064.601	0	-18.473	64.601

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.064.601
Riserva legale	4.350	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	41.778	0		0
Varie altre riserve	761.069	0		-761.069
Totale altre riserve	802.847	0		-761.069
Utile (perdita) dell'esercizio			6.678	6.678
Totale Patrimonio netto	807.197	0	6.678	310.210

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.071.279			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserva di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	(941.070)			0	0	0
Totale altre riserve	(941.070)			0	0	0
Totale	130.209			0	0	0

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Rettifiche di liquidazione	(941.069)			0	0	0
arrotondamenti euro	(1)			0	0	0
Totale	(941.070)					

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.232.750 (€ 1.052.750 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	99.603	953.147	1.052.750
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	0	0	180.000	180.000
Totale variazioni	0	0	180.000	180.000
Valore di fine esercizio	0	99.603	1.133.147	1.232.750

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si fa presente che il fondo raccoglie gli importi accantonati nel precedente esercizio per ricavi di imponibilità differita per cassa ed è riferita alle seguenti imposte:

IRES differita € 86.050

IRAP differita € 13.553

Per quanto riguarda invece il fondo rischi per spese future di € 33.150 lo stesso deriva da un accantonamento fatto in esercizi precedenti a fronte di accertamento di imposte a seguito di una verifica tributaria subita dalla società. Anche se, allo stato, gli atti di accertamento (nel caso I.V.A. dovuta) sono stati annullati con decisione della Commissione Tributaria Provinciale, il fondo è stato lasciato in essere in quanto le sentenze sono state appellate dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso la Commissione Tributaria Regionale dove ancora pendono, per non essere ancora stata fissata l'udienza per la discussione.

Per quanto riguarda infine, il fondo costi ed oneri di liquidazione originariamente previsti per il triennio 2015-2017, si fa seguire il seguente prospetto quale aggiornamento dello stato degli oneri accantonati in via presuntiva:

ATO ME1 - Fondo Liquidazione -	2015	consuntivo	2016	2017	
Compenso liquidatori	50.000,00	43.415,00	50.000,00	50.000,00	100.000,00
Compenso collegio sindacale	17.784,00	17.784,00	17.785,00	17.785,00	35.570,00
Consulenze contabili, amministrative, fiscali, lavoro	50.000,00	68.315,45	50.000,00	50.000,00	100.000,00

Consulenza ed assistenza legale e tributaria	50.000,00	109.179,31	150.000,00	150.000,00	300.000,00
Certificazione bilancio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Assistenza tecnica	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	4.000,00
Compensi a collaboratori	23.000,00	46.089,05	23.000,00	23.000,00	46.000,00
Spese di cancelleria	1.000,00	299,00	1.100,00	1.100,00	2.200,00
Fitti passivi	11.000,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00	36.000,00
Acqua, luce e telefono	5.000,00	6.623,55	5.000,00	5.000,00	10.000,00
interessi passivi riscontati	39.417,98	39.417,98	26.026,80	13.274,00	39.300,80
Spese varie ed impreviste	15.000,00		34.000,00	34.000,00	68.000,00
Costi di riscossione solleciti di pagamento			180.000,00		180.000,00
TOTALE COSTI ED ONERI PREVISTI	274.201,98	363.123,34			941.070,80

A valere sul fondo sono state utilizzate le somme evidenziate nel prospetto; il fondo è stato adeguato sulla base delle spese previste.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Rag. Filippo Lanza, in atto pendente in primo grado presso il Tribunale di Patti, non è stata fatta alcuna appostazione per il rischio in corso, in quanto le valutazioni sul materiale ed effettivo lavoro svolto dal consulente nei confronti dell'ATO fino all'esercizio 2006 fanno ritenere le spettanze dello stesso ampiamente coperte dalle anticipazioni preventive corrisposte sulla base del disposto del Giudice nel corso del giudizio, così come evidenziato dalla CTP depositata in corso di causa contenente rilievi ed osservazioni alla CTU. La situazione, attenzionata dagli avvocati che difendono la società, stante lo stato di liquidazione della stessa, e non svolgendosi altre attività, se non quelle liquidatorie, sarà posta in valutazione al momento della emissione della sentenza di primo grado in esito al giudizio in corso.

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 89.726.097 (€ 94.221.390 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	576	278	-298
Debiti verso altri finanziatori	40.652.793	37.706.833	-2.945.960
Debiti verso fornitori	39.754.200	39.121.692	-632.508

Debiti tributari	1.736.907	1.485.967	-250.940
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	35.884	18.671	-17.213
Altri debiti	12.041.030	11.392.656	-648.374
Totali	94.221.390	89.726.097	-4.495.293

Qui di seguito si forniscono categoria per categoria i dati di composizione dei debiti iscritti nelle passività:

A) Il debito verso altri finanziatori di € 37.706.833 classificato con scadenza oltre 12 mesi è relativo:

1) in quanto ad € 22.244.727,60 al debito nei confronti della Regione Siciliana per erogazione del fondo di rotazione previsto dalla Legge 22/12/2005 n.19, art.21, comma 17. Il debito è infruttifero di interessi e la restituzione dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Decreto Presidenziale del 31/08/06 GURS n.44/2006.

2) in quanto ad € 4.870.422,22 per pagamenti effettuati al gestore ed alla discarica direttamente con fondi Regionali da parte del Commissario Regionale ad acta, durante l'esercizio 2009.

In dettaglio detta somma è composta come segue:

DESCRIZIONE	IMP. PARZIALI	IMP. TOTALI
FONDO DI ROTAZIONE L.R. 22/12/2005 n.19, art.21, c. 17	999.996,00	999.996,00
DEBITO FINANZIARIO NEI CONFRONTI DEI SEGUENTI COMUNI		
CAPIZZI	240.252,92	
CAPRI LEONE	364,00	
CESARO'	216.913,68	
SAN MARCO D'ALUNZIO	185.973,68	
SANT'AGATA DI MILITELLO	2.135.914,81	
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	730.163,25	
SINAGRA	360.843,88	3.870.426,22
TOTALE		4.870.422,22

3) in quanto ad € 5.543.461,26 per anticipazione Regionale riscossa nella fase di liquidazione al fine di corrispondere anticipi sulle posizioni debitorie nei confronti di fornitori e creditori diversi.

Parte della somma, e precisamente per quanto di competenza dei Comuni di Capo d'Orlando, Mistretta, Caprileone, Torrenova, Caronia, Ficarra e S. Salvatore di Fitalia è stata contabilizzata separatamente in quanto già regolata dai Comuni stessi a seguito della richiesta e dell'ottenimento delle anticipazioni in applicazione della Circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 10 novembre 2012 n° 02.

Le posizioni sono evidenziate come segue:

ANTICIPAZIONE REGIONALE	3.702.949,90
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	852.012,38
COMUNE DI CAPRILEONE	163.463,41
COMUNE DI MISTRETTA	327.440,03

COMUNE DI TORRENOVA	183.449,20
COMUNE DI CARONIA	203.639,50
COMUNE DI FICARRA	48.441,13
COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA	62.065,71
TOTALE	5.543.461,26

4) in quanto ad € 5.048.222,13 per anticipazioni richieste dai Comuni in applicazione della circolare dell'Assessorato dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità del 10/11/2012 n.2 alla data di chiusura del bilancio la situazione era la seguente:

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	3.000.080,78
COMUNE DI CAPRILEONE	425.084,07
COMUNE DI MISTRETTA	731.067,84
COMUNE DI TORRENOVA	608.502,48
COMUNE DI CARONIA	234.491,96
COMUNE DI S.SALVATORE DI FITALIA	48.995,00
TOTALE	5.048.222,13

B) I debiti verso fornitori pari a € 39.121.693, al netto delle note di credito da ricevere, sono così composti:

1) Debiti verso fornitori ex ATI (già appaltatrice servizio raccolta e trasporto rifiuti) ed altri affidatari che hanno assicurato il servizio fino al 30/09/2013:

Descrizione	Importo
MESSINA AMBIENTE SpA	393.912
CNS SOC. COOP.	15.049.366
Totale	15.443.278

Si precisa che la posizione di debito nei confronti del CNS soc. Coop. è stata adeguata con il dispositivo della sentenza di primo grado del Tribunale di Bologna n. 1234/2015 pubblicata il 13/04/2015.

L'operazione di adeguamento del debito, a seguito della richiesta giudiziale del fornitore, ha comportato la contabilizzazione di una sopravvenienza passiva di € 1.294.300,30. Comunque, la sentenza è stata impugnata dall'ATO ME1 S.p.A. ed attualmente la controversia pende in stato di appello.

2) Debiti verso fornitori vari:

Descrizione	Importo
NEBRODI AMBIENTE (gestione CREDITO MESSINA AMBIENTE)	3.836.576
FACTORIT S.p.A. (gestione CREDITO TIRRENO AMBIENTE)	4.295.642
FASTECO-COOTUR (cessione credito)	570.953
FASTECO-GILMA (cessione credito)	2.399.135
FASTECO-MULTIECOPLAST (cessione credito)	5.010.413
FASTECO-LO VANO GIUSEPPE (cessione credito)	445.823

FASTECO-NAUTILUS (cessione credito)	141.828
COSP TECNO SERVICE SOC.COOP. (cessione credito)	876.428
FASTECO – DACA (cessione credito)	96.180
MULTIECOPLAST-NEW-ECO S.R.L.(cessione credito)	4.922.377
COCIB SRL – BRUNO TEODORO S.p.A. (cessione credito)	16.722
MULTIECOPLAST – NIEM (cessione credito)	346.321
CREDIT SOURCE SRL GESTIONE INCASSI	256.848
MILIO ALESSANDRA	-4.480
SER.AM SRL	11.470
FIALBIT SNC DI F.CAIOLA	184
COMUNE DI SICULIANA	104.724
ENIA S.P.A.	449.833
WIND TELECOMUNICAZIONI S.P.A.	756
QUA.D.R.A. SRL	89.910
TELECOM ITALIA S.P.A.	-6.038
POSTE ITALIANE S.P.A.	78.821
ARIANNA 2000 SAS	16.539
ARTI GRAFICHE ZUCCARELLO	10
ATO ME 4	14.309
TIRRENO AMBIENTE S.P.A.	155.288
NIOSI GIUSEPPE	74.703
CORPINA SANDRA	-7.003
ELIOTRON SOC.COOP.	5.554
PRINTER TOP DI FILIPPO SAUTA	30
PRICE WATERHOUSE COOPERS S.P.A.	-309
MONASTRA SEBASTIANO	127
CIPRIANO GIOVANNI	10.895
PULISAND SUD S.N.C.	2.106
ACCADEMIA P.C.E. S.R.L.	5.667
AVV. GERBINO ANTONINO	-11.977
ING.MONTELEONE SALVATORE	6.920
SERIT SICILIA S.P.A.	558
STUDIO COMMERCIALE DOTT. BIAGIO PAPARONE	-3.375
DUEMILA SOC.COOP.	3.173
CONTO 3H3G	28
GOOWAI EDIT DI FIDACARO S.	-11
COMUNE S.AGATA DI MILITELLO	162
ENEL ENERGIA S.P.A.	11.657
CALCAGNO SALVATORE STUDIO TECNICO	18.578
PERSANO ADORNO ING.GIUSEPPE	19.885
ICBPI ISTITUTO CENTRALE BANCHE POPOLARI	-544
AVV. ANTONIO DI FRANCESCO	10.002
ING. CALOGERO GULLOTTI	25
COMPUNET S.R.L.	52.718
QUERCIA SOFTWARE S.P.A.	18
ING. SEBASTIANO CAMMAROTO	4.364
BUCCI FERNANDO BF	-303
CENTROSTAMPA S.R.L.	1.815
CATELANI DI MANTELLI DAVIDE & C. SAS	294
DI LAPI SALVATORE	23.230

AGLIOLO QUARTALARO CARMELO	9.965
SICURMAX DI ANTONIO MASSIMO ALESSANDRINO	-397
CENTONOVE S.R.L. EDITORIALE	2.912
ING. COLLURA NINO ANDREA	5.115
INSURANCE GLOBAL BROKER S.R.L.	328
FOX S.R.L.	2.030
PATERNITI VARATA MARIA	9.202
AGNELLO LEONE	58
NOTAIO FEDERICO LISI	35
PEREZ ING.PAOLO	4.608
SIRAGUSA ARCH.GIUSEPPE	4.582
SCAFIDI LAURA	5.302
BERETTO S.A.S.	1.829
ENEL SERVIZIO ELETTRICO S.P.A.	-484
CONTO 3 H3G SPA	-238
TONER POINT DI ROTILIO FILIPPO	495
LA SPLENDEnte DI RESTIFO PILATO CALOGERO	460
AVV.SEBASTIANO DESTRO CASTANITI	-4.000
CHIOFALO GROUP S.R.L.	46.922
UNICREDIT BUSINESS I.S.S.C.p.A.	18
AVV. NATALE BONFIGLIO	2.792
BONTEMPO MARIANNA CARTOLIBRERIA	-72
MICRO MEGA GROUP S.R.L.	3.068
STUDIO LEGALE PAPPALARDO	20
ARMELI ARREDAMENTI S.R.L.	424
STUDIO LEGALE CAIOLA	-716
ING. ANTONINA ISGRO'	1.527
STUDIO LEGALE AVV. PINA DI MARCO	2.089
I.N.P.S.	408
SERVIZI CREVALCBI	-600
STUDIO LEGALE BONINA	5.000
AVV. GIARDINIERI ENRICO MARIA ANTONIO	2.600
STUDIO LEGALE AVV. BENEDETTO RICCIARDI	6.794
AVV. GIULIANA MONZU'	5.780
AVV.MARZIA GALLO	8
VANTAGGIO BANCA POPOLARE	-188
Cessione FASTECO- AVV. RIVILLI	9.365
Cessione FASTECO- DIPENDENTI	62.129
STUDIO LEGALE AVV. BASILIO FERRANTE	-757
AVV. GIARDINA SABRINA	2.138
AVV. CALOGERO GABRIELE GRILLO	520
AVV.ANGELA RUBUANO	4.066
AVV.LOREDANA MACCORA	-5.504
Totale	24.545.192

Nella voce sono comprese le posizioni debitorie verso MESSINA AMBIENTE e TIRRENO AMBIENTE, per € 3.836.576 ed € 4.295.642, rispettivamente cedute la prima a NEBRODI AMBIENTE e la seconda a FACTORIT S.p.A..

La posizione di debito ceduta dalla TIRRENO AMBIENTE alla società di factoring ha scadenze che seguono l'originario programma di rientro in base alla transazione al tempo eseguita con piano di ammortamento residuo ripartito nel periodo 2013-2018. Sono altresì comprese altre posizioni di debito nei confronti di fornitori che sono stati ceduti ad altri soggetti per l'incasso.

3) Fatture da ricevere da fornitori:

Fatture da ricevere	2.411.670
---------------------	------------------

Con riferimento all'importo relativo alla voce "FATTURE DA RICEVERE" pari a 2.411.670 di Euro si precisa che in esso sono ricomprese pure le prestazioni di servizio di raccolta e di trasporto dei rifiuti espletati in forma diretta, nel corso degli esercizi 2005 e 2006, dai Comuni soci dell'ATO ME1 SpA ed ancora in parte in attesa di essere fatturate.

Si precisa, anche, che nell'importo per "fatture da ricevere" è compresa l'imputazione relativa alle prestazioni di igiene ambientale effettuate fino al 30 settembre 2013 e fatturate dopo la chiusura dell'esercizio in esame.

4) L'importo per "note di credito da ricevere è costituito da:

note di credito riferite all'anno 2006	€	1.165.713,13
note di credito riferite all'anno 2007	€	580.751,07
note di credito per partite contestate come da accordo transattivo	€	600.677,51
note di credito dal Gestore come da accordo transattivo	€	357.709,58
note di credito su fatture FASTECO come da accordo transattivo	€	198.553,29
note di credito da ricevere da fornitori di servizi diversi	€	2.018,93
Note di credito da ricevere dal Gestore per servizi CCR	€	72.895,22
Note di credito da ricevere dal Gestore per servizi aggiuntivi	€	6.246,77
Note di credito da ricevere dal Gestore su trasporto fuori ambito	€	602,66
Note di credito da ricevere per servizi integrativi	€	31.025,74
Note di credito da ricevere Multiecoplast es.precedente	€	32.316,24
Note di credito da ricevere Fasteco es. precedente	€	158.192,25
Note di credito da ricevere Quadra s.r.l.es.2014	€	71.746,00
TOTALE	€	3.278.448,39

Come per i precedenti esercizi per tale importo non è stato reputato necessario appostare un fondo rischi per eventuali oneri futuri, sia per il fatto che i documenti in accredito ancora da ricevere derivano in gran parte dall'accordo transattivo formalizzato nel mese di aprile 2009, ed in altra parte sulla base di accordi definiti sulla base dei servizi effettivamente espletati dai fornitori.

C) L'importo dei debiti tributari è composto da IVA in sospensione su fatture emesse ai comuni per TIA, ritenute, IRPEF e sindacali, e fondo imposte e tasse acceso a fronte dell'imposta IRAP dovuta per l'esercizio, come segue:

IVA in sospensione	€	1.348.366
Ritenute IRPEF lavoro dipendente	€	98.972
Fondo imposte e tasse correnti	€	33.125
Erario c/rit.su rivalutaz. TFR anno prec.	€	189

Erario c/ritenute IRPEF parasubordinati	€	5.315
Totale calcolato	€	1.485.967
arrotondamento	€	0
Totale da bilancio	€	1.485.967

D) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale:

I.N.P.S.	€	12.333
I.N.A.I.L.	€	3.665
I.N.P.S. C/Contributi collaboratori	€	1.283
I.N.P.D.A.P. TFS	€	1.390
Totale calcolato	€	18.671
arrotondamento	€	0
Totale da bilancio	€	18.671

E) Gli altri debiti sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
COMUNE ACQUEDOLCI SERV.NON DELEGATI	5.447
COMUNE ALCARA LI FUSI SERV.NON DELEGATI	107.536
COMUNE CAPIZZI SERV.NON DELEGATI	285.362
COMUNE CARONIA SERV.NON DELEGATI	527.925
COMUNE FICARRA SERV.NON DELEGATI	5.916
COMUNE FLORESTA SERV.NON DELEGATI	35.447
COMUNE FRAZZANO' SERV.NON DELEGATI	5.193
COMUNE GALATI MAM. SERV.NON DELEGATI	12.189
COMUNE MISTRETTA SERV.NON DELEGATI	942.618
COMUNE MOTTA D'AFF.SERV.NON DELEGATI	305.229
COMUNE NASO SERV.NON DELEGATI	13.429
COMUNE PETTINEO SERV.NON DELEGATI	173.938
COMUNE RACCUJA SERV.NON DELEGATI	17.595
COMUNE REITANO SERV.NON DELEGATI	51.098
COMUNE SAN MARCO D'AL. SERV.NON DELEGATI	113.774
COMUNE SAN TEODORO SERV.NON DELEGATI	7.426
COMUNE S.AGATA M.LLO SERV.NON DELEGATI	139.013
COMUNE S.STEFANO SERV.NON DELEGATI	820.884
COMUNE SINAGRA SERV.NON DELEGATI	3.882
COMUNE TORTORICI SERV.NON DELEGATI	21.990
COMUNE DI SAN FRATELLO SERVIZI NON DELEGATI	136.809
D.D.LEGAMBIENTE LOMBARDIA	3.050
D.D.COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	5.000
D.D.COMUNE DI TORRENOVA	64.958
DEBITI VERSO AZ.STA COM.S.AGATA M.LLO	90
DEBITI VERSO AZ.STA COM.TORRENOVA	2.936
COMUNE S. SALVATORE DI FITALIA	19.995
COMUNE S.AGATA DI MILITELLO	691.618
ANTICIPO SOMME CONF.DISCARICA COMUNI	36.810
ANTICIPAZIONE DI CASSA COMUNI 2011	12.420
ANTICIPAZIONI DI CASSA COMUNI 2012	308.514

ANTICIPAZIONI DI CASSA COMUNI 2013	50.000
DEBITI VERSO IL PERSONALE PER RETRIBUZIONI	237.495
QUOTE CESSIONE STIPENDI	2.193
DEBITI PER TRIBUTO PROVINCIALE TIA	6.147.653
ONERI DISTACCO PERS.DA ENTI SOC.	21.760
LIQUIDATORE C/COMPENSI	27
DOTT. VERSACI C/COMPENSI	39.160
TRATTENUTE SINDACALI	6.844
VERS. C.TO SENTENZE AVV. CUCINOTTA	9.432
totale calcolato	11.392.656
Arrotondamento	0
Da bilancio	11.392.656

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art.

2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	576	(298)	278	278	0	0
Debiti verso altri finanziatori	40.652.793	(2.945.960)	37.706.833	0	37.706.833	0
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	39.754.200	(632.508)	39.121.692	39.121.692	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	1.736.907	(250.940)	1.485.967	1.485.967	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.884	(17.213)	18.671	18.671	0	0
Altri debiti	12.041.030	(648.374)	11.392.656	11.392.656	0	0
Totale debiti	94.221.390	(4.495.293)	89.726.097	52.019.264	37.706.833	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	-	0
Obbligazioni convertibili	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0
Debiti verso banche	278	278
Debiti verso altri finanziatori	37.706.833	37.706.833
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	39.121.692	39.121.692
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	-	0
Debiti tributari	1.485.967	1.485.967
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.671	18.671
Altri debiti	11.392.656	11.392.656
Debiti	89.726.097	89.726.097

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono in bilancio posizioni debitorie assistite da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	278	278
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	37.706.833	37.706.833
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	39.121.692	39.121.692
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	0	0	0	0	1.485.967	1.485.967
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	18.671	18.671
Altri debiti	0	0	0	0	11.392.656	11.392.656

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Totale debiti	0	0	0	0	89.726.097	89.726.097

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 309 (€ 12.643 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.643	(12.334)	309
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	12.643	(12.334)	309

Composizione dei ratei passivi:

	Importo
Rateo interessi passivi	309
Totali	309

Nota Integrativa Conto economico

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Durante l' esercizio, stante lo stato di liquidazione, non è stata svolta alcuna attività operativa che ha generato ricavi propri della gestione caratteristica della società (prestazioni ambientali di gestione integrata dei rifiuti).

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.283.782 (€ 1.388.702 nel precedente esercizio).

I ricavi indicati nella tabella che precede sono ricavi non generati dalla attività caratteristica della società e sono costituiti dalle poste di recupero dei costi sostenuti durante l'esercizio di pertinenza della gestione commissariale e a carico dei Comuni d'ambito secondo il seguente dettaglio:

Recupero costi di riscossione € 323.262

Recupero costi di liquidazione € 659.360

Recupero spese gestione commissariale € 301.144

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri ricavi e proventi	1.388.702	1.283.782	-104.920
Totall	1.388.702	1.283.782	-104.920

Costi della produzione

Costi della produzione

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 699.248 (€ 616.356).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Servizi per acquisti	105.835	350.653	244.818
Energia elettrica	4.573	4.511	-62
Acqua	0	148	148
Spese di manutenzione e riparazione	3.730	0	-3.730
Compensi agli amministratori	78.800	43.415	-35.385
Compensi a sindaci e revisori	34.041	27.784	-6.257
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	22.830	46.089	23.259
Pubblicità	400	484	84
Spese e consulenze legali	312.052	175.885	-136.167
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	6.680	1.600	-5.080
Spese telefoniche	7.910	2.130	-5.780
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	8.264	8.751	487
Spese di viaggio e trasferta	1.036	509	-527
Altri	30.207	37.289	7.082
Totali	616.358	699.248	82.890

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 20.000 (€ 40.200 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	40.200	20.000	-20.200
Totali	40.200	20.000	-20.200

I canoni di locazioni sono riferiti alla disponibilità dei locali occupati dagli uffici operativi della società e dal locale deposito dei documenti. Il contratto di locazione è stato revisionato e sono stati riconsegnati alla società locatrice tutte le aree prima destinate al contatto con l'utenza ed a quelle occupate dagli uffici operativi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.252 (€ 15.333 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Imposte e tasse deducibili	516
Imposte e tasse indeducibili	5.818
Cancelleria e stampati	300
Abbuoni passivi	60
Spese e perdite varie	558

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	32	0	-32
Altri oneri di gestione	15.301	7.252	-8.049
Totale	15.333	7.252	-8.081

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	40.308	40.308

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	40.308	40.308
Totale	0	0	40.308	40.308

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

Le sopravvenienze attive contabilizzate si riferiscono ad addebiti eseguiti a carico degli utenti nelle ingiunzioni predisposte alla fine dell'esercizio.

Nelle sopravvenienze passive è compreso l'importo di € 1.294.300,30 quale differenza riconosciuta a favore della . Soc. Cooperativa C.N.S. sulla base del dispositivo della sentenza del Tribunale di Bologna n. 1234/2015 pubblicata il 13/04/2015. La sentenza è stata appellata dalla società.

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze attive	19.443	1.331.056	1.311.613
arrotondamenti euro	2	2	0
Totali	19.445	1.331.058	1.311.613

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sopravvenienze passive	31.290	1.610.881	1.579.591
Totali	31.290	1.610.881	1.579.591

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	8.023	0	0	0
IRAP	9.675	0	0	0
Totali	17.698	0	0	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0

	IRES	IRAP
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	41.979	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	6.418	0
Fondo imposta differite (anticipate) a fine esercizio	48.397	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Alliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Alliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	0			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0,00%	0	0	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	27,50	27,50
Effetto delle differenze permanenti	6.683	0,00
Redditi esenti		15.751
Dividendi	0	
Costi indeducibili	0	0
Altre differenze permanenti negative (positive)	14.559	- 80.968
Aliquota effettiva	21,65	0,00

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	Imponibile 2015	Aliquota 2015	Imponibile 2014	Aliquota 2014
Risultato ante imposte	37.049		19.189	
	10.188	27,50%	5.277	27,50%

Onere fiscale IRES teorico				
Differenze permanenti in aumento	6.683		-	
Differenze permanenti in diminuzione	(14.559)		(15.751)	
Differenze temporanee in aumento	-		-	
Differenze temporanee in diminuzione	-		(80.968)	
Reddito imponibile	29.173		-77.530	
Onere fiscale IRES effettivo	8.023	21,65%	-21.321	0,00%

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale IRAP da bilancio e l'onere fiscale IRAP teorico.

Descrizione	Imponibile 2015	Aliquota 2015	Imponibile 2014	Aliquota 2014
Differenza tra valore e costi della produzione	356.904		127.035	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	200.379		589.776	
Deduzioni (cuneo fiscale, increm. Occup., etc.)	(200.379)		(258.720)	
Totale	356.904		458.091	
Onere fiscale IRAP teorico	17.203	4,82%	22.080	4,82%
Differenze permanenti in aumento	1.432.526		132.411	
Differenze permanenti in diminuzione	(1.588.701)		(136.061)	
Differenze temporanee in diminuzione	-		-	
Reddito imponibile	200.729		454.441	
Onere fiscale IRAP effettivo	9.675	2,71%	21.904	4,78%

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	19.351	6.678
Imposte sul reddito	17.698	12.511
Interessi passivi/(attivi)	40.031	96.001
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	77.080	115.190
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	13.103
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	13.103
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	77.080	128.293
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	3.781.255	2.626.790
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(632.508)	(1.910.883)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	39.173	52.648
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(12.334)	5.932
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(981.329)	(1.565.900)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.194.257	(791.413)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.271.337	(663.120)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(21.235)	954.312
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(21.235)	954.312
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.250.102	291.192
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	0	59.999
Flussi da disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	0
Flussi da disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	59.999
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(298)	115
Accensione finanziamenti	0	470.036
(Rimborso finanziamenti)	(2.945.960)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale a pagamento	(180.001)	(761.072)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.126.259)	(290.921)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(876.157)	60.270
Disponibilità liquide a inizio esercizio	941.980	881.710
Disponibilità liquide a fine esercizio	65.823	941.980

Nota Integrativa Altre Informazioni

Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a liquidatori	43.415
Compensi a sindaci	17.784
Totale compensi a amministratori e sindaci	61.199

Compensi revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale era composto alla fine dell'esercizio in esame da n.1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, a fronte di un capitale sociale di € 1.000.000.

Il capitale sociale è stato girato a capitale netto di liquidazione, in attesa che le operazioni di liquidazione vengano completate.

Nota Integrativa parte finale

L'ORGANO AMMINISTRATIVO

LIBRIZZI FRANCESCO

VICARI MARCO

GALLO CIRINO

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto LIBRIZZI Francesco, nato a Avezzano il 31 marzo 1974 e residente in Capo d'Orlando via Trazzera Marina, codice fiscale LBR FNC 74C31 A515S, nella sua qualità di liquidatore della società ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione

Dichiara

ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.Agata di Militello,

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

LIBRIZZI Francesco

Sede in SANT'AGATA DI MILITELLO (ME) - VIA MEDICI n. 259 Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di ME e codice fiscale 02683660837 N. REA 00186154di ME

RELAZIONE SULLA GESTIONE del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 rappresenta il secondo bilancio redatto secondo i criteri propri di liquidazione in quanto, conformemente alle disposizioni normative emanate dai competenti Organi Regionali, solo il 30/09/2013 la società ha cessato le attività di gestione integrata dei rifiuti iniziando da quella data il vero e proprio percorso di liquidazione.

Pertanto, come per il bilancio chiuso al 31/12/2014, non essendo presenti nel corso dell'anno 2015 attività attinenti i servizi di igiene ambientale, verranno descritte le sole attività inerenti gli aspetti generali di gestione e le attività di recupero crediti.

Attività attinenti la gestione della TIA

Nel corso dell'esercizio 2015, le attività connesse alla Tia hanno riguardato inizialmente il riallineamento della banca dati degli utenti dell'Ato Me1 spa in liquidazione considerato che a causa del contenzioso sorto a partire dal mese di maggio 2014, con la società QUADRA srl proprietaria del software Merlino, che aveva improvvisamente determinato la disattivazione del sistema di gestione della Tia rendendo, così, impossibile anche la più elementare attività di consultazione, l'Ato Me 1 ha potuto provvedere solo nel mese di aprile 2015 al ritiro della propria banca dati Tia al fine di poter, così, tornare ad operare.

Successivamente, negli ultimi mesi dell'anno, si è proceduto all'elaborazione dei dati inerenti gli utenti morosi per le annualità Tia 2008 e 2009, precedentemente messi in mora a mezzo raccomandata a/r rispettivamente negli anni 2013 e 2014, al fine di attivare la riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale di pagamento.

Considerato che l'attività di ripristino e gestione della banca dati si è dimostrata particolarmente delicata, la società ha dato precedenza all'elaborazione della riscossione coattiva suddetta piuttosto che procedere, come prima attività con il nuovo sistema, ad una nuova fatturazione; ed è per questo motivo che non si è ancora proceduto a fatturare agli utenti dei 33 Comuni soci il saldo Tia anno 2012, ultima parte della Tia che l'Ato Me 1 spa deve fatturare direttamente agli utenti.

Anche per il 2015 è stata garantita l'assistenza agli utenti mediante un'attività di front-office con l'ausilio di alcune unità distaccate dai Comuni soci, senza alcun costo per l'Ato Me 1 spa in liquidazione.

Attività inerenti gli aspetti generali di gestione

Anche nel 2015 tutte le altre attività amministrative e tecniche sono state espletate mediante l'impiego delle risorse disponibili, garantendo l'efficienza dell'azione amministrativa. Si evidenzia che l'organico a disposizione della società

ATO ME1 spa in liquidazione

fino al 30 aprile 2015 è stato composto da 9 unità assunte a tempo indeterminato, alle quali sono state affiancate varie unità in distacco/comando full-time dai Comuni di Capo d'Orlando, Acquadolci e Ficarra, oltre al Direttore Finanziario distaccato in comando a tempo parziale dal Comune di Capo d'Orlando.

A far data dal 1 maggio 2015, così come disposto dai Soci nell'Assemblea del 28 Ottobre 2014, si è proceduto all'interruzione del rapporto di lavoro con i 9 dipendenti di ruolo dell'Ato Me 1 spa in liquidazione.

Fatti di rilievo accaduti nell'esercizio in esame

Si comunica che è ancora attivo, presso l'Assessorato Reg.le all'Economia, l'ufficio che si occupa della gestione liquidatoria unitaria; con il suddetto ufficio, Servizio 25 Liquidazioni ATO, sono intercorsi vari confronti al fine di rendere il più possibile uniformi le attività poste in essere dai Liquidatori e per analizzare quei residuali aspetti di gestione ordinaria inerenti, soprattutto, la posizione dei dipendenti ATO non ancora transitati alla SRR.

Il 30 Aprile 2015, così come disposto dai Soci nell'Assemblea del 28 Ottobre 2014, si è proceduto all'interruzione del rapporto di lavoro con i 9 dipendenti di ruolo dell'Ato Me 1 spa in liquidazione.

Per quanto riguarda il contenzioso con il CNS, in data 13 aprile 2015 è stata pubblicata la sentenza n.1234/2015 con la quale il Tribunale di Bologna ha rigettato l'opposizione proposta dall'Ato revocando, tuttavia, il D.I. opposto.

La sentenza appare ingiusta ed illegittima, non solo nella determinazione delle somme riconosciute al CNS, anche se delle stesse vi era traccia nei bilanci dell'Ato, ma soprattutto con riferimento alla semplicistica motivazione relativa al rigetto della domanda riconvenzionale e all'eccezione d'inadempimento. Per le superiori ragioni la predetta decisione è stata sottoposta ad appello.

E' stata sottoscritta con il Comune di Motta d'Affermo apposita transazione sulla sentenza n° 182/2012 e i successivi atti esecutivi, ciò ha permesso lo svincolo delle somme pignorate e il pagamento della prima rata del credito vantato dal Comune stesso.

Nei primi mesi del 2015 si è risolto il contratto con la società Quadra srl, determinando, così, nel mese di Aprile la restituzione dei dati Tia (banca dati utenti, pagamenti, notifiche, ecc.) all'Ato Me 1 spa in liquidazione.

Considerata la riacquisita disponibilità della banca dati Tia, con relativa indicazione degli utenti che non avendo provveduto a saldare il debito Tia erano già stati messi in mora, il Collegio di Liquidazione ha dato inizio alle attività propedeutiche alla riscossione coattiva di tutti i crediti dell'Ato Me 1 spa in liquidazione fatturati agli utenti dal 2006 al 2012.

Durante l'esercizio in esame è stata sottoscritta la transazione con la società MessinAmbiente, successivamente si è proceduto con i primi pagamenti del debito riconosciuto.

A seguito dello svincolo delle somme soggette a pignoramento si è potuto dare esecuzione alla transazione precedentemente sottoscritta con la ditta Lo Vano, a tal riguardo si comunica che sono stati effettuati vari pagamenti.

Inoltre, al fine di evitare nuovi pignoramenti sulle somme disponibili presso gli istituti bancari o Poste Italiane, sono stati definiti accordi ed effettuati i primi pagamenti a favore di società munite di titoli esecutivi, come Multiecoplast, Niem, Neweco ed il Consorzio Fasteco, e di altri creditori, soprattutto professionisti e lavoratori.

Dando seguito all'indicazione ricevuta dall'Assemblea dei soci il Collegio di Liquidazione si è attivato prima per la predisposizione e, successivamente, per l'approvazione del bando di gara pubblica per la riscossione di tutti i crediti Tia ancora da incassare dagli utenti morosi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio, stante lo stato di liquidazione, non sono stati effettuati investimenti.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio in esame, né ha mai posseduto, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società di fiducia o per interposta persona.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società nel corso dell'esercizio in esame, non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che a partire dai primi mesi del 2016 l'Ato Me 1 spa in liquidazione si è dovuta costituire in giudizio per opporsi all'impugnativa dei licenziamenti portata avanti dai 9 dipendenti di ruolo dell'Ato Me 1, ad oggi le cause sono ancora pendenti presso il Giudice del Lavoro del Tribunale di Patti.

Dal mese di marzo 2016 la società ha iniziato a notificare agli utenti morosi la ingiunzioni di pagamento relative alle annualità Tia 2008 e 2009, Tia già in precedenza notificata, a mezzo raccomandata A/R, rispettivamente negli anni 2013 e 2014.

Gli incassi che, a seguito del pagamento da parte degli utenti morosi delle suddette ingiunzioni, sono cominciati a confluire nelle casse dell'Ato Me 1 spa in liquidazione hanno permesso alla società di riprendere con i pagamenti delle transazioni già sottoscritte con vari creditori e di effettuare, a favore di altre società e professionisti creditori, pagamenti, anche in acconto, finalizzati ad abbattere il debito ed evitare imminenti azioni giudiziarie nei confronti della società d'ambito.

Si evidenzia che a seguito delle modifiche normative sugli appalti pubblici, dovute alla riforma del Codice degli Appalti nella prima parte del corrente anno, il Collegio di Liquidazione ha dovuto apportare delle modifiche al già predisposto e approvato bando di gara pubblica per la riscossione coattiva di tutti i crediti Tia; tutto ciò ha comportato un ritardo nella pubblicazione del suddetto bando di gara.

I Liquidatori della società, essendo intervenuto il sostanziale mutamento di destinazione del patrimonio sociale, sentito il parere del Collegio Sindacale, hanno redatto il presente bilancio in applicazione di quanto previsto dall'OIC 5 ed i criteri di valutazione sono stati improntati a criteri di non continuità della gestione stante lo stato di liquidazione in corso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già più sopra accennato, la società ha cessato la propria attività caratteristica il 30.09.2013 e pertanto si trova nella fase di liquidazione vera e propria.

Gestione del rischio finanziario

Si precisa e fa presente che la società durante l'esercizio non ha fruito di finanziamenti fondati su strumenti finanziari derivati.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato al D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza in data 27.03.2006 e confermato con le revisioni successive.

Sedi secondarie

L'attività viene svolta nella sede operativa sita in Via Michele Amari 3/D del Comune di S.Agata Militello.

In chiusura, relativamente all'utile di esercizio, si propone che lo stesso venga portato a capitale netto di liquidazione. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta d'impiego dell'utile di esercizio.

S.Agata di Militello, 15 giugno 2016

Il Collegio di Liquidazione

Avv. Francesco Librizzi

Avv. Cirino Gallo

Avv. Marco Vicari

Il sottoscritto LIBRIZZI Francesco, nato a Avezzano il 31 marzo 1974 e residente in Capo d'Orlando via Trazzera Marina, codice fiscale LBR ENC 74C31 A515S, nella sua qualità di liquidatore della società ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione

Dichiara

ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.Agata di Militello, 12/07/2016

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

LIBRIZZI Francesco



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via Crocefisso, 5 - 20122 Milano

T +39 02 83421490

F +39 02 83421492

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**Agli Azionisti della
ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione**

Relazione sul bilancio separato intermedio di liquidazione

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa della ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione chiuso al 31 dicembre 2015, che rappresenta un bilancio intermedio di liquidazione rispetto al bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile.

Responsabilità del collegio di liquidazione per il bilancio separato intermedio di liquidazione

Il collegio di liquidazione è responsabile per la redazione del bilancio separato intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrati nelle note esplicative.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio separato intermedio di liquidazione sulla base della revisione contabile.

Abbiamo svolto la revisione in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio separato intermedio di liquidazione non contenga errori significativi.

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT TAX CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent member and conducts its business practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity and is not a company.

Società per azioni Capitale Sociale di Euro 120.000.000 / ICF
e.P. IVA 018856001509
Sede legale: Via Crocefisso, 5 - 20122 Milano
REA MI 2055222 - Registro delle Revisioni Contabili 155744

Local sponsor:



La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio separato intermedio di liquidazione.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio separato intermedio di liquidazione dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio separato intermedio di liquidazione dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal collegio di liquidazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio separato intermedio di liquidazione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio separato intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal collegio di liquidazione nelle circostanze ed illustrati nelle note esplicative.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa, i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015, relativi alla fatturazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), non sono stati oggetto di svalutazione in quanto l'ATO sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per il recupero coattivo degli stessi e, alla fine della gestione liquidatoria, le eventuali perdite derivanti dai mancati incassi che parteciperanno al risultato economico, positivo o negativo, dei successivi bilanci intermedi di liquidazione, saranno oggetto di copertura in virtù di quanto previsto dalla Legge Regionale Sicilia n. 19 del 22/12/2005 art. 21 comma 17 e della circolare esplicativa dell'agenzia Regionale Rifiuti e Acque protocollo 396 A2 del 9 maggio 2006.

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.


(Socio – Revisore Legale)

Agrigento, 11 luglio 2016

ATOME 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Il collegio sindacale ha partecipato alle operazioni di predisposizione del bilancio intermedio di liquidazione e ha esaminato il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2015 della Vostra società che si ricorda essere stata posta in liquidazione volontaria con assemblea straordinaria del 20 gennaio 2011, ed è stato dato mandato al collegio dei liquidatori di garantire i servizi svolti sino all'entrata in funzione delle nuove Società di regolamentazione Rifiuti (SRR), in quanto i servizi allora svolti per loro natura non erano interrompibili.

Ricordiamo infatti che la L.R. n. 9/2010, ha infatti sancito la messa in liquidazione della società d'ambito alla data di entrata in vigore della stessa (art. 19); con reiterati provvedimenti la data di estinzione della società d'ambito è stata ripetutamente differita, da ultimo la L.R. 3 del 9 gennaio 2013, modificando la L.R. n. 9/2010 ha prorogato ulteriormente la scadenza delle gestioni liquidatorie della società d'ambito al 30.09.2013, autorizzando contestualmente all'art. 1 comma 10, la proroga dei contratti in essere non oltre tale data.

L'assemblea dei soci in data 31 luglio 2014 ha confermato membro del collegio dei liquidatori l'avv. Francesco Librizzi, presidente, e nominato l'avv. Cirino Gallo e l'avv. Marco Vicari, i criteri di svolgimento della liquidazione nonché i poteri dei liquidatori stessi sono sempre quelli stabiliti con la citata delibera di messa in liquidazione del 20 gennaio 2011.

Si osserva che l'esercizio in esame rappresenta il secondo esercizio completo dalla data di effettivo inizio delle operazioni di liquidazione (1 gennaio 2014).

Come detto in Sicilia il sistema RSU è stato riformato e sono stati individuati nuovi ambiti territoriali ottimali (art. 5), istituendo le nuove società consortili indicate con l'acronimo SRR (Società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, art. 6), che hanno assunto la forma di società consortili cui partecipano i comuni confluenti nell'ambito territoriale ATO. Le nuove società non hanno compito di gestione in quanto devono limitare la loro azione alla regolamentazione del servizio e a individuare con gara l'evidenza pubblica il soggetto cui affidare il servizio, il cui contratto sarà poi stipulato con i singoli comuni.

Nel corso dell'anno il collegio sindacale ha raccomandato al collegio dei liquidatori di procedere ai pagamenti secondo priorità giustificate cercando di assicurare l'integrale copertura della massa passiva.

Durante l'esercizio 2015, come in quello 2014, non è stata svolta alcuna attività di gestione e raccolta di rifiuti, i dipendenti rimasti in carico in attesa che la Regione fornisse le istruzioni in merito, sono stati, licenziati in data 30 aprile 2015. Gli impianti e le attrezzature di proprietà della società non sono stati ancora trasferiti in testa alla SRR che è stata costituita per l'ambito territoriale designato dalla Regione.

Anche per l'esercizio 2015, tutti i costi e oneri della gestione ordinaria compresi quelli del personale imputabili alla cessata gestione commissariale, sono stati contabilizzati nell'istituita contabilità separata e il rimborso per il pagamento è stato imputato alla stessa gestione commissariale per la successiva ripartizione ai Comuni dell'ambito partecipanti all'ATO ME1 S.p.A. in liquidazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sul bilancio intermedio di liquidazione

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio intermedio di liquidazione dell'ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del collegio dei liquidatori per il bilancio intermedio di liquidazione.

Il collegio dei liquidatori è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore.

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio intermedio di liquidazione dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal collegio dei liquidatori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa.

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, come descritto nella nota integrativa al paragrafo "criteri di Valutazione" alla voce Crediti, *"I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo alla fine dell'esercizio. Durante l'esercizio è stato*

verificato che le disposizioni per le procedure di incasso secondo i criteri dei decorsi esercizi hanno continuato ad assicurare il pagamento, anche tardivo, delle fatture emesse. Alla fine dell'esercizio 2015 sono state predisposte le ingiunzioni agli utenti morosi per le annualità 2008-2009. Le ingiunzioni sono state notificate a partire dal mese di marzo del corrente anno. I crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015, relativi alla fatturazione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), non sono stati oggetto di svalutazione in quanto l'ATO sta ponendo in essere tutte le azioni necessarie per il recupero coattivo degli stessi e, alla fine della gestione liquidatoria, le eventuali perdite derivanti dai mancati incassi che parteciperanno al risultato economico, positivo o negativo, dei successivi bilanci intermedi di liquidazione, saranno oggetto di copertura in virtù di quanto previsto della Legge Regione Sicilia n. 19 del 22/12/2005 art. 21 comma 17 e della circolare esplicativa dell'Agenzia Regionale Rifiuti e Acque protocollo 396 A2 del 9 maggio 2006".

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete al collegio dei liquidatori dell'ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione, con il bilancio intermedio di liquidazione dell'ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c..

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene

ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; si ribadisce che si tratta di una società in liquidazione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" sono sostanzialmente mutate a seguito dei detti licenziamenti avvenuti il 30 aprile 2015;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio intermedio di liquidazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del collegio dei liquidatori della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

In particolare abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, di quanto deliberato in data 20 gennaio 2011 per la messa in liquidazione della società, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e la compatibilità e coerenza dagli stessi con la natura, le finalità e lo stato della liquidazione;
- partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del collegio dei liquidatori, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento d'informazioni dai liquidatori e dai responsabili delle rispettive funzioni aziendali e dall'esame della documentazione trasmessaci;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla società durante la fase liquidatoria, anche tramite la raccolta d'informazioni dai liquidatori e a tal riguardo, il collegio sindacale non ha osservazioni particolari da segnalare;
- il collegio sindacale ha sollecitato il collegio dei liquidatori all'applicazione e al miglioramento degli interventi correttivi volti all'accelerazione delle procedure per la riscossione dei crediti e all'emissione delle fatture, ciò anche nella considerazione dell'attività di liquidazione della società.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dai liquidatori sull'andamento della gestione della liquidazione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle decisioni riguardanti eventuali operazioni straordinarie.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenute al collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile, né sono pervenuti esposti.

Il collegio dei liquidatori, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427 – 3/bis del c.c., riteniamo che non esistano allo stato attuale i

presupposti per una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali, in quanto le stesse dovranno essere cedute alla SRR al valore contabile.

Per completezza, in relazione all'intervenuta messa in liquidazione della società, facciamo presente che il collegio dei liquidatori dopo aver attivato le procedure contabili previste per lo stato di liquidazione nell'esercizio precedente, ha aggiornato l'accantonamento a fronte dei costi ed oneri di liquidazioni previsti per il biennio 2016-2017 portandolo ad € 941.070.

I liquidatori della società hanno redatto il bilancio intermedio di liquidazione tenendo conto della completa cessazione dell'attività istituzionale e all'avvio delle attività proprie della liquidazione in applicazione dell'OIC n. 5.

Nel corso della procedura di liquidazione il collegio sindacale ha effettuato, come detto, le verifiche e i controlli di legge, tenuto conto del particolare status della società.

Il collegio sindacale in ottemperanza anche a quanto prescritto nel documento pubblicato in data 16 marzo 2011 - norme di comportamento del collegio sindacale redatto dal Consiglio Nazionale di dottori commercialisti ed esperti contabili - ha esercitato il proprio potere di acquisire informazioni, richiedendo di volta in volta ai liquidatori e al direttore finanziario di relazionare e fornire notizie e informazioni sull'andamento delle operazioni liquidatorie o sull'effettuazione di specifiche attività, verificando a campione che il collegio dei liquidatori ha rispettato i criteri ed esercitato i poteri che l'assemblea dei soci ha conferito con la citata delibera del 20 gennaio 2011, ed esattamente: "Tutti i poteri di cui allo statuto, alla citata legge regionale (L.R. n. 9 del 8.4.2010 n.d.r.), alla menzionata circolare assessoriale (n. 2/2010 del 16.12.2010 Ass. Energia e servizi di pubblica utilità, n.d.r.) e di cui al codice civile all'uopo occorrenti e ritenuti utili per la liquidazione della società".

B2) Osservazioni in ordine al bilancio intermedio di liquidazione.

Il collegio sindacale ha preso atto che il collegio dei liquidatori ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio intermedio di liquidazione e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i

raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio intermedio di liquidazione della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di liquidazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal collegio dei liquidatori e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il collegio dei liquidatori ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il bilancio intermedio di liquidazione, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio intermedio di liquidazione, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il collegio dei liquidatori, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio intermedio di liquidazione ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- in merito alla proposta del collegio dei liquidatori circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal collegio dei liquidatori relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio intermedio di liquidazione, risulta essere positivo per euro 19.351.

I risultati della revisione legale del bilancio intermedio di liquidazione da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio intermedio di liquidazione.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dal collegio dei liquidatori.

Sant'Agata di Militello, 15 giugno 2016

Il Presidente del collegio Sindacale
dott. Alessandra MILIO

Componente effettivo
dott. RAFFITI Salvatore

Componente effettivo
dott. Antonio MILETI

Il sottoscritto LIBRIZZI Francesco, nato a Avezzano il 31 marzo 1974 e residente in Capo d'Orlando via Trazzera Marina , codice fiscale LBR FNC 74C31 A515S , nella sua qualità di liquidatore della società ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione

dichiara

che i presenti documenti informatici sono conformi a quelli trascritti sui libri sociali della società.

S.Agata Militello, 12/07/2016

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

Avv. Francesco Librizzi

Verbale d'Assemblea N.2 /2016

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 12 (dodici) del mese di luglio alle ore 16,00 e seguenti, nella sala riunioni del Comune di S. Agata Militello, sede legale della Società, giusta convocazione effettuata dal Presidente del Collegio di Liquidazione a mezzo mail certificata del 22.06.2015 prot. n.2117, si è riunita in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'ATO ME 1 S.p.A in liquidazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 Approvazione bilancio esercizio finanziario chiuso al 31/12/2015.

2 Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza l'avv. Francesco Librizzi il quale chiama a fungere da segretario la sig.ra Filomena Canfora, dipendente del Comune di Sant'Agata Militello, sono altresì presenti per il Collegio di Liquidazione l'avv. Cirino Gallo e l'avv. Marco Vicari. Sono presenti per il Collegio Sindacale il Presidente dott.ssa Alessandra Milio, il dott. Salvatore Raffiti e il dott. Antonio Miletì.

Al fine della verifica della regolare costituzione dell'Assemblea, il Presidente comunica che sono presenti all'inizio della riunione, in proprio o per delega, n. 6 soggetti legittimati al voto, detentori complessivamente di n. 404.314 azioni, corrispondenti al 40,43% del capitale sociale, come risultante da elenco allegato al presente verbale, con riserva di comunicare le successive variazioni nel corso dell'Assemblea.

Il Presidente dichiara aperta l'Assemblea e passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, illustrando ai soci presenti il Bilancio chiuso al 31/12/2015 e le relazioni poste a corredo. Successivamente, così come richiesto dai soci, dà lettura della Relazione sulla gestione redatta dal Collegio di Liquidazione, al termine della quale invita i soci ad intervenire.

Prende la parola l'avv. Gallo che dà il benvenuto ai nuovi amministratori da poco eletti e ringrazia per il lavoro svolto sia il Collegio di Liquidazione che il Collegio Sindacale; ringrazia, altresì, il Comune di Capo d'Orlando per la rinnovata disponibilità al distacco del dott. Colica nella qualità Direttore Finanziario dell'Ato Me 1 spa in Liquidazione.

Chiarisce, poi, l'attività del Collegio di Liquidazione legata al bando di gara pubblica per l'affidamento, ad una società esterna, della riscossione dei crediti TIA che l'ATO vanta nei confronti degli utenti morosi, auspicando che ciò determini il reperimento di quelle risorse economiche necessarie a chiudere il più velocemente possibile la liquidazione della società d'ambito.

Il rappresentante del Comune di Mistretta invita il Collegio di Liquidazione ad analizzare e definire i rapporti di debito/credito tra il proprio Comune e l'ATO ed auspica che l'azione di recupero crediti nei confronti degli utenti morosi sia molto incisiva. Manifesta le grosse difficoltà riscontrate dal Comune nel riscuotere dai propri cittadini la tares e la tari e ritiene, pertanto, che un'attività pressante dell'ATO, per il recupero della Tia pregressa, possa agevolare poi il lavoro dei Comuni relativamente al proprio tributo.

Il Presidente fa notare che il Comune di Mistretta è stato uno dei più attivi nel supportare l'ATO nelle attività di recupero crediti, infatti, in questi mesi ha messo a disposizione dei propri cittadini un ufficio che si interfaccia direttamente con la società d'ambito.

Il supporto concreto dei soci, continua il Presidente, è fondamentale a far capire ai cittadini che in questo sistema non ci sono parti con interessi contrapposti; inoltre, ciò eliminerebbe gli ultimi alibi agli utenti ancora morosi.

A tal proposito il Presidente fornisce i dati sull'attività di riscossione della Tia e rappresenta ai soci che entro l'anno la società provvederà a notificare a mezzo raccomandata a/r agli utenti morosi un sollecito di pagamento per la Tia, annualità 2010, 2011 e 2012, già notificata, sempre con raccomandata a/r, tra il 2011 e il 2013.

Il Sindaco di Capo d'Orlando chiede al Collegio di Liquidazione delucidazioni in merito alla tempistica e alle modalità di predisposizione e invio delle raccomandate e se ciò possa essere in conflitto con il bando di gara pubblica sulla riscossione.

Il Presidente fa presente che per ogni annualità Tia l'ATO ha sempre posto in essere le necessarie attività d'interruzione dei termini di prescrizione del credito e che ciò si rende nuovamente necessario entro il 2016 con particolare riferimento alla Tia che è già stata notificata agli utenti nell'anno 2011.

Quindi, in attesa delle attività proprie della società che si aggiudicherà l'appalto per l'espletamento di tutte le azioni finalizzate al recupero dei crediti Tia dell'ATO ME 1 S.p.A in liquidazione, è necessario porre in essere tutti gli atti interruttivi dei termini prescrizionali del credito.

Il Presidente, non avendo altri soci chiesto di intervenire, accertata la legittimità della votazione, mette ai voti la proposta di approvazione del bilancio esercizio finanziario chiuso al 31/12/2015.

Il risultato della votazione è il seguente:

presenti: 40,43% del capitale sociale;

favorevoli: 90,31% del capitale sociale presente alla votazione (Acquedolci, Capo d'Orlando, Capri Leone, Mistretta);

contrari: 0,00 % del capitale sociale presente alla votazione;

astenuti: 9,69% del capitale sociale presente alla votazione (Caronia, Ucria).

A seguito della votazione, il Presidente dichiara approvato il Bilancio esercizio finanziario chiuso al 31/12/2015.

Il Presidente, successivamente, rende noto ai soci che il Comune di Tortorici ha manifestato la volontà di recedere, con effetto retroattivo a far data dal 01/01/2013, da socio dell'ATO ME 1 S.p.A in liquidazione e comunica, a riguardo, che il Collegio di liquidazione ha già provveduto a contestare quanto sopra, riscontrando con apposita nota, che legge ai soci presenti, le comunicazioni del Comune di Tortorici.

I soci, all'unanimità, e l'intero Collegio Sindacale condividono e approvano l'operato del Collegio di Liquidazione.

Non essendovi altri argomenti da trattare ed in assenza di ulteriori richieste d'intervento il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 17.40

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario

Il Presidente

Il sottoscritto LIBRIZZI Francesco, nato a Avezzano il 31 marzo 1974 e residente in Capo d'Orlando via Trazzera Marina, codice fiscale LBR FNC 74C31 A515S, nella sua qualità di liquidatore della società ATO ME 1 S.p.A. in liquidazione

Dichiara

ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della legge 340/2000 che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

S.Agata di Militello, 12/07/2016

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI LIQUIDATORI

LIBRIZZI Francesco



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/28326/2016/CMEAUTO

MESSINA, 03/08/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI MESSINA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ATO ME 1 S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02683660837
DEL REGISTRO IMPRESE DI MESSINA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: ME-186154

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2015

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 12/07/2016

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 03/08/2016 DATA PROTOCOLLO: 03/08/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 03283580839-PAPARONE BIAGIO VINCENZO-DATA

Estremi di firma digitale



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



MERIPRA



0000283262016



registroimprese

www.registroimprese.it

N. PRA/28326/2016/CMEAUTO

MESSINA, 03/08/2016

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	03/08/2016 18:23:41
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	03/08/2016 18:23:41

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 03/08/2016 18:23:41

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 03/08/2016 18:23:41



Dal 5 marzo 2014 la Visura del Registro Imprese presenta una nuova veste grafica con informazioni più chiare e un QR Code che ti permette di verificare l'autenticità e l'ufficialità del documento camerale.

Per ulteriori informazioni vai su www.registroimprese.it.



MERIPRA



0000283262016